

Documento di valutazione della condotta deliberato dal CdD del 29.10.'09

A cura di Anna Pagliaro

Premessa

Il comportamento degli alunni è un fattore fondamentale per la realizzazione del diritto allo studio: interviene a creare relazioni positive nell'ambiente scolastico, a formare il giusto metodo per affrontare le attività di studio ad evitare situazioni di disturbo, pericolo, danno per sé e per gli altri.

La scuola, come istituzione deputata alla realizzazione del diritto allo studio, nell'autonomia delle singole istituzioni e nel rispetto delle caratteristiche e delle esigenze del territorio in cui si colloca, creare le norme comportamentali che garantiscano a tutti la fruizione di detto diritto.

Chi si iscrive si impegna a conoscere e rispettare le regole ed, eventualmente, a modificarle, secondo le prassi previste, qualora si mostrassero del tutto o in parte inadeguate al conseguimento delle finalità di realizzazione del diritto individuale e collettivo allo studio istituzionalmente assegnate alla scuola.

La valutazione della condotta

Siccome la scuola non ha un proprio ruolo programmato "in educando", ma ne ha uno ben definito (anche attraverso norme che comportano responsabilità civili e penali degli insegnanti e del D.S.) "in vigilando", ci pare di poter dire che, rispetto al comportamento degli alunni, **alla scuola stia il compito** di creare (con procedimenti democratici) e diffondere le regole condivise da rispettare e **alle famiglie spetti il compito** di creare le situazioni che consentono ai loro figli di rispettarle.

La scuola, quindi, pur essendo parte della cosiddetta società educante, ha un ruolo eminentemente normativo e (con il voto di condotta) valutativo, in quanto non contribuisce direttamente a costruire competenze comportamentali programmate.

Ne consegue che il voto di condotta non può andare a valutare risultati su specifiche competenze frutto di un'interazione scuola-studente, ma può solo sanzionare comportamenti di violazione delle regole o premiare la collaborazione nella realizzazione di finalità generali.

Quindi da un lato il voto di condotta deve essere concepito come i punti della patente: viene abbassato solo in caso di violazioni riconosciute rispetto alle norme vigenti. D'altro lato bisogna tenere presente che, dal momento che vanno ad influire sulla media generale dei voti, punteggi come 9 o 10 devono premiare delle eccellenze come nelle valutazioni disciplinari.

Per eccellente si intenderà il comportamento di chi partecipa con consapevolezza, responsabilità e spirito di collaborazione anche ai momenti di vita scolastica non strettamente curricolari (organi collegiali, progetti, iniziative di solidarietà della classe e/o dell'Istituto, etc.)

Ne consegue che il comportamento positivo standard deve essere valutato a partite da un pacchetto di 8 punti da diminuire fino a 5 in caso di violazione e alzare fino a 10 in caso di eccellenza

Siccome, però, ci troviamo a valutare ragazzi che non sanno e, forse, non possono scindere consapevolmente i loro percorsi personali da quelli del lavoro scolastico, e comunque soggetti a fasi di crescita personale continua bisogna che le penalizzazioni siano annullate o ridotte da un percorso di recupero e/o compensate da comportamenti riconosciuti come particolarmente positivi in situazioni diverse da quelle oggetto della penalizzazione.

Problematiche inerenti la valutazione della condotta.

- Come valutare la condotta scolastica senza interferire con la sfera della libertà di scelta individuale o senza arrogarsi il diritto di giudicare una personalità in crescita evolutiva?

Valutando il comportamento esclusivamente in relazione alle finalità e alle regole condivise dell'Istituto (POF, Patto di corresponsabilità educativa, Regolamento di Istituto).

- Come evitare che il voto di condotta abbia influenza eccessiva sulla media delle valutazioni?

Valutando negativamente le violazioni alle regole e positivamente le eccellenze rispetto alle finalità educative della scuola

- Di quali comportamenti tener particolare conto in sede di valutazione?

Di quelli tenuti nello svolgimento di tutte le attività scolastiche segnalati nel registro di classe e/o al/dal coordinatore di classe e/o al/dal Consiglio di Classe e/o al D. S. e/o al Consiglio di Istituto e/o alle autorità competenti.

- Come irrogare le sanzioni di cui tener conto in sede di valutazione?

Seguendo le prassi indicate nel regolamento

Riepilogo dei procedimenti disciplinari

VIOLAZIONE	SANZIONI, RIPARAZIONI, PROCEDIMENTO	ORGANO DI IRROGAZIONE	IMPUGNAZIONI
Scarsa conoscenza dei documenti della scuola	Coordinatore di classe contatta l'allievo e assegna attività di recupero autonomo	Coordinatore di classe	Avverso le sanzioni irrogate da Consiglio di Classe (non in sede di scrutinio), Consiglio di Istituto e Dirigente scolastico é ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) presentando istanza scritta all'Organo di Garanzia della scuola, entro 15 giorni dalla comunicazione ufficiale del provvedimento di sanzione.
Disturbo delle lezioni occasionale reiterato fino a -1	Il Docente richiama verbalmente e/o annota sul registro la violazione e/o informa la famiglia o deferisce al D S con eventuale ripercussione sul voto di condotta	Docente e DS	
Uso del cellulare in aula o di altri materiali impropri (es: carte da gioco, palle e palloni, etc...) occas. fino a -1 reit. -1	Il Docente richiama verbalmente e/o annota sul registro la violazione e/o informa la famiglia o deferisce al D S che può momentaneo sequestrare il cellulare o i materiali usati informandone la famiglia.	Docente e dirigente scolastico	
Scarsa puntualità per incuria nell'orario di lavoro occ. fino a -1	Il Docente richiama verbalmente e informa la famiglia con nota scritta	Docente	
Scarsa puntualità per incuria nelle scadenze di lavoro occ. fino a -1/2	Il Docente richiama verbalmente e informa la famiglia con nota scritta	Docente	
Ripetuti episodi di scarsa puntualità per incuria nell'orario di lavoro reiterato -1	Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio valuta la situazione con il voto di condotta e invia alla famiglia nota scritta	Consiglio di Classe	
Ripetuti episodi di scarsa puntualità per incuria nelle scadenze di lavoro reit -1/2	Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio valuta la situazione con il voto di condotta e decide sulla possibile esclusione da attività di recupero informando la famiglia con nota scritta	Consiglio di Classe	
Astensioni volontarie dalle lezioni -1	Un Docente o il Coordinatore di classe informano la famiglia telefonicamente e/o con nota scritta	Docente e Coordinatore di classe	
Ripetute astensioni volontarie dalle lezioni da -2 a -3	Il Consiglio di Classe può decidere l'esclusione dalle attività di recupero e da altre attività complementari organizzate dalla scuola (come visite guidate o viaggi di istruzione) informando la famiglia con nota scritta	Consiglio di Classe	
Ripetute assenze ingiustificate da -2 a -3	Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio valuta la situazione con il voto di condotta e decide sulla possibile esclusione da attività di recupero con nota scritta alla famiglia	Consiglio di Classe	
Occasionale lieve mancanza di rispetto delle persone da -0 a -1	Nota sul Registro di Classe con possibili ripercussioni sul voto di condotta e risarcimento del danno morale attraverso scuse formali e/o atti di solidarietà da concordare con la famiglia	Docente e Consiglio di Classe	
Occasionale lieve mancanza di rispetto dell'ambiente da -0 a -1	Nota sul Registro di Classe e informazione alla famiglia con possibili ripercussioni sul voto di condotta	Docente e Consiglio di Classe	

<p>Grave e/o ripetuta mancanza di rispetto dell'ambiente da -2 a -3</p>	<p>Ripercussioni sul voto di condotta, risarcimento del danno in denaro e/o con lavoro socialmente utile e/o allontanamento dalla scuola con possibilità di un percorso di recupero concordato con famiglia e territorio con notifica dei verbali di delibera allo studente e alla famiglia</p>	<p>Consiglio di Classe e Consiglio di Istituto</p>	
<p>Grave e/o ripetuta mancanza di rispetto delle persone da -2 a -3</p>	<p>Ripercussioni sul voto di condotta, e/o allontanamento dalla scuola e/o denuncia alle autorità competenti, definiti con l'invio di un verbale di delibera a studente e famiglia con possibilità di un percorso di recupero concordato con famiglia, servizi sociali, autorità competenti</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>	
<p>Fumo all'interno dell'edificio scolastico -1</p>	<p>Lo studente sorpreso a fumare all'interno degli spazi chiusi dell'edificio scolastico è sottoposto alle sanzioni pecuniarie previste dalla legge e/o a provvedimenti disciplinari e/o a percorsi di recupero a discrezione del DS che ne informa la famiglia telefonicamente o con nota scritta</p>	<p>Dirigente Scolastico</p>	
<p>Introduzione o assunzione di sostanze alcoliche o sostanze stupefacenti da -2 a -3</p>	<p>Dirigente Scolastico e/o Consiglio di Classe e/o Consiglio di Istituto decidono su possibili ripercussioni sul voto di condotta, e/o allontanamento dalla scuola e/o denuncia alle autorità competenti, con possibilità di un percorso di recupero concordato con famiglia, servizi sociali, autorità competenti informando con l'invio di un verbale di delibera lo studente e la famiglia</p>	<p>Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe e Consiglio di Istituto</p>	
<p>Violazione delle norme di sicurezza -1 occas -2 reiterata personale -3 reiterata sugli altri</p>	<p>Il D S decide per un corso di recupero sulla sicurezza e per l'eventuale risarcimento dei danni procurati a terzi o all'ambiente scolastico in denaro e/o con lavoro socialmente utile e ne informa lo studente e la famiglia telefonicamente o con nota scritta</p>	<p>Dirigente Scolastico</p>	